

# Global Dialogue

PERCORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI  
per UN APPROCCIO DIALOGICO  
ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

## 1) Cosa sono le competenze globali? e come si possono insegnare?

Il mondo è in rapida trasformazione, a causa dello sviluppo della tecnologia e della globalizzazione gli scenari in cui tutti noi viviamo e prendiamo decisioni sono sempre più diversificati e in continua evoluzione. Come deve cambiare la scuola per preparare i giovani a diventare “cittadini globali”? Non si tratta solo di un problema di contenuti ma anche di metodo.

Esistono diverse liste di “competenze per la cittadinanza”: tra le più conosciute e utilizzate finora in Italia ci sono le 8 **Competenze Chiave di Cittadinanza Europea** che mettono ai primi posti le abilità di tipo comunicativo (a livello linguistico, matematico/tecnologico e digitale). Nella visione pedagogico-educativa di Rete Dialogues queste competenze essenziali non sviluppano la dimensione relazione ed emotiva. Come dice un proverbio keniota “Se vuoi arrivare primo, corri da solo; se vuoi arrivare lontano, cammina insieme agli altri”.

In un momento storico in cui tanti ritornano a pensare che erigere muri e negare diritti a interi gruppi di esseri umani sia la soluzione dei problemi e non il loro aggravamento, Rete Dialogues sostiene (in buona compagnia, per fortuna!) che le competenze globali vadano definite innanzitutto a partire dalle problematiche che i giovani si troveranno (e si trovano già) ad affrontare: queste sono ben delineate dai 17 **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Developmentes Goals – **SDG**) identificati dalle Nazioni Unite nel 2015. Gli SDG ribadiscono ancora con più forza dei precedenti MDG (Millenium Development Goals, che erano solo 8) l’importanza di tematiche sociali quali la riduzione della povertà, l’eliminazione della fame, il diritto alla salute e all’istruzione, l’uguaglianza di genere, la protezione dell’ambiente ecc.



Queste sfide sono affrontabili solo globalmente, se si è capaci di lavorare con persone di diverse appartenenze culturali, in un ambiente in incessante cambiamento che richiede capacità di apprendimento e di adattamento continui.

Il nostro percorso di quest'anno prende avvio dal lavoro di *Fernando Reimers*, docente alla Harvard Graduate School of Education, che parte dalla considerazione che “*Quando si tratta di educazione il modo migliore per preparare gli studenti per il futuro è cercare di attrezzarli con gli strumenti per inventarlo*”. Nel volume “*Empowering Global Citizens*” (2016), propone **A World Course**, un set di materiali che sono disponibili attraverso la Creative Commons Attribution 4.0 International Licence, una speciale licenza che ne consente la traduzione gratuita e l'adattamento citando le fonti: il libro è scaricabile in formato elettronico per circa un euro dal sito di Amazon. Una sintesi della concezione delle competenze di cittadinanza globale secondo Reimers la si trova nell'articolo [Educare alle competenze globali](#), tradotto in Italiano.

Per i corsisti di **Global Dialogue** è disponibile un primo nucleo di materiali didattici di Reimers tradotti e adattati al contesto italiano da docenti di Rete Dialogues: altre autorevoli voci nel campo della didattica multiculturale e cosmopolita hanno ispirato i materiali di riflessione in itinere e finali.

## 2) A chi si rivolge il corso? Cosa offre?

Il corso si rivolge a **insegnanti dei tre ordini di scuola** (elementare, medie di primo e secondo grado) e **di ogni materia curricolare**: si consiglia la partecipazione di almeno due docenti per classe. Il percorso è stato pensato per insegnanti desiderosi di sperimentare e sperimentarsi sui temi della cittadinanza globale, con una particolare attenzione alla formazione etica e non solo “tecnico-contenutistica” dei propri allievi.

Ai corsisti e ai loro studenti vengono offerti:

- **materiali per una didattica laboratoriale e interdisciplinare**, che si sviluppa verticalmente nel curriculum (dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado);
- **due incontri pomeridiani in presenza con docenti tutor esperti** e in collegamento tramite videoconferenza con il prof. Reimers (*Harvard Graduate School of Education, US*), la prof.ssa Gioia De Cristofaro Longo (Docente di Antropologia Culturale – Università La sapienza di Roma) e la prof.ssa Beatrice Ligorio (*Docente di Psicologia dell'educazione ed e-learning - Università degli Studi di Bari*);
- **l'utilizzo gratuito di tecnologie ICT come le Videoconferenze e i Teamblogging** (sul sito del progetto [Generation Global](#));
- la possibilità di **praticare l'apprendimento tra pari**, tramite la costituzione di comunità di lavoro e di studio costituite da team di classi, supportate online da tutor esperti
- **dispositivi per analisi e riflessioni sia in itinere che conclusive** (forum e/o gruppo whatsapp per docenti di team, schede strutturate)
- l'opportunità di **praticare l'apprendimento intergenerazionale**: perchè è chiaro che in un campo nuovo e sperimentale come quello delle competenze globali, tutti abbiamo da imparare!

### 3) Struttura del corso

**Global Dialogue** è da considerarsi un corso pilota; nella pratica si realizzerà una sola tra le tante unità didattiche proposte da Reimers (quella su “ *Fame e povertà nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*”) della durata di 4-6 settimane. La modularità dell’unità didattica permetterà ai docenti di declinarla a seconda sia delle discipline insegnate che della classe. Il corso sarà realizzato in maniera blended tra incontri in presenza e collaborazione online, secondo uno schema di successo già consolidato nei precedenti percorsi formativi di Rete Dialogues. Ai corsisti vengono attribuite 46 ore di formazione riconosciute dal MIUR.

	<b>MODULO</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>ORE RICONOSCIUTE</b>	<b>TEMPISTICA</b>
<b>A</b>	<b>Incontro iniziale</b> (in presenza, presso le sedi regionali di Rete Dialogues - collegamenti in VC con esperti)	<i>Introduzione al percorso formativo e presentazione di alcuni materiali di riferimento</i>	<b>4 ore</b>	<b>Martedì 7 marzo 2017</b> ore 15 -19
<b>B</b>	<b>Realizzazione del modulo didattico</b> (in aula e online)	<i>Lavoro in classe con gli studenti e confronto online tra docenti</i>	<b>24 ore</b>	<b>Entro la fine di aprile</b>
<b>C</b>	<b>Incontro in Itinere in VC multipoint</b> (in presenza, presso le sedi regionali di Rete Dialogues, con collegamenti in VC)	<i>Valutazione del percorso svolto</i>	<b>4 ore</b>	<b>Tra fine aprile e inizio maggio</b>
<b>D</b>	<b>Confronto finale tra allievi</b> (tramite Videoconferenza o TeamBlogging)	<i>Preparazione e realizzazione della VC o del TB</i>	<b>10 ore</b>	<b>Maggio</b>
<b>5</b>	<b>Seminario con Reimers/Liguria</b> (all’interno del calendario di conferenze Specchi di Dialogo)	<i>Seminario teorico sui temi della cittadinanza globale</i>	<b>4 ore</b>	<b>Data in via di definizione</b>
	<b>TOTALE ORE</b>		<b>46 ore</b>	

### 4) Iscrizioni e informazioni

L’iscrizione al corso avviene tramite modulo online all’indirizzo <https://retedialogues.it/global-dialogue/>

Per ulteriori informazioni scrivere a

[helpdesk@retedialogues.it](mailto:helpdesk@retedialogues.it)